



Via Verona

Via Modena

Via Mantova

Lungo dora Firenze

Dora Riparia

Via Cagliari

Lungo dora Firenze

Lungo dora

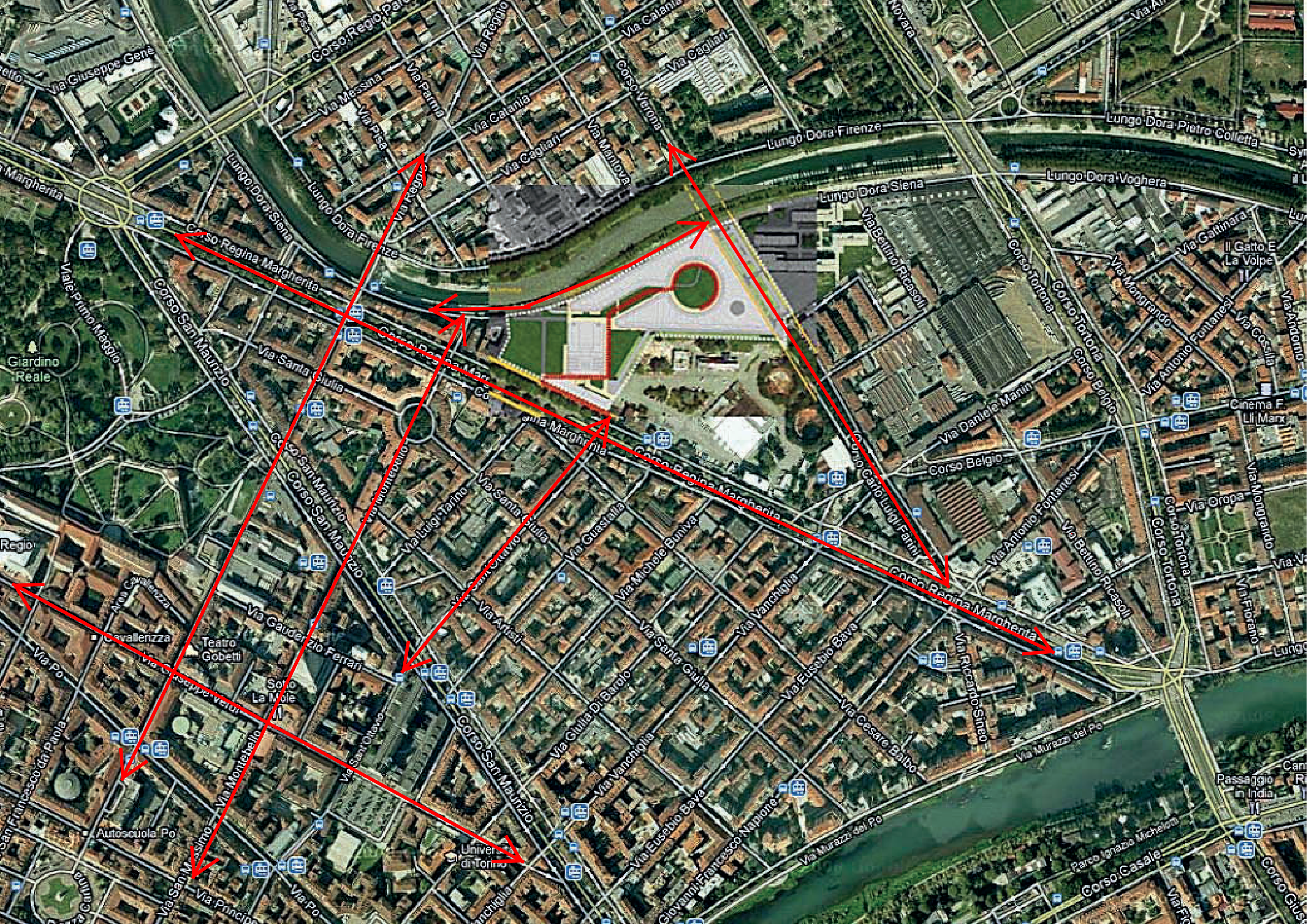
Lungo dora Siena

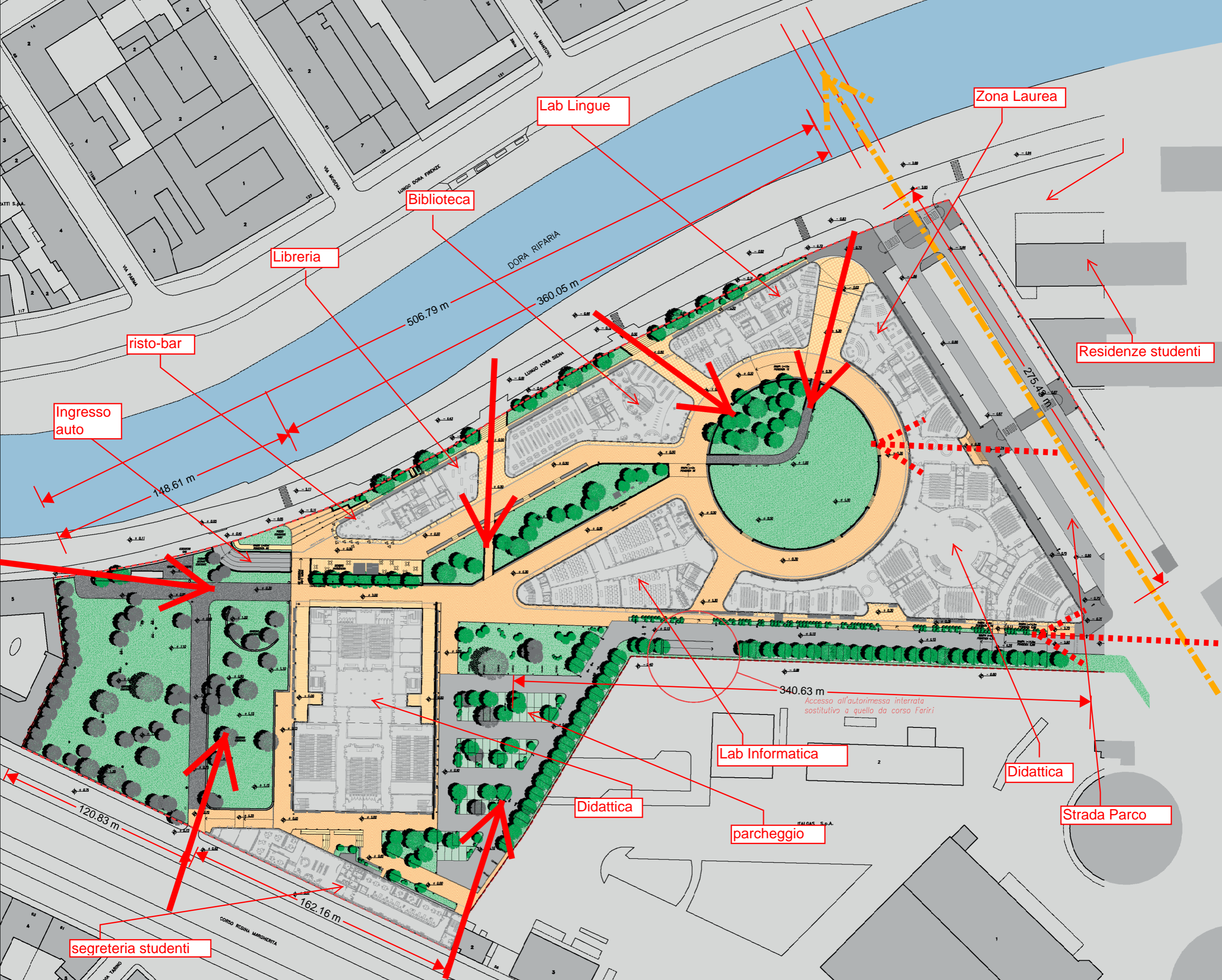
Via Bettino Ricasoli

Lungo dora Siena

Corso Regina

Via Giorgio Pallavicino





Lab Lingue

Zona Laurea

Biblioteca

Libreria

Residenze studenti

risto-bar

Ingresso auto

Lab Informatica

Didattica

Didattica

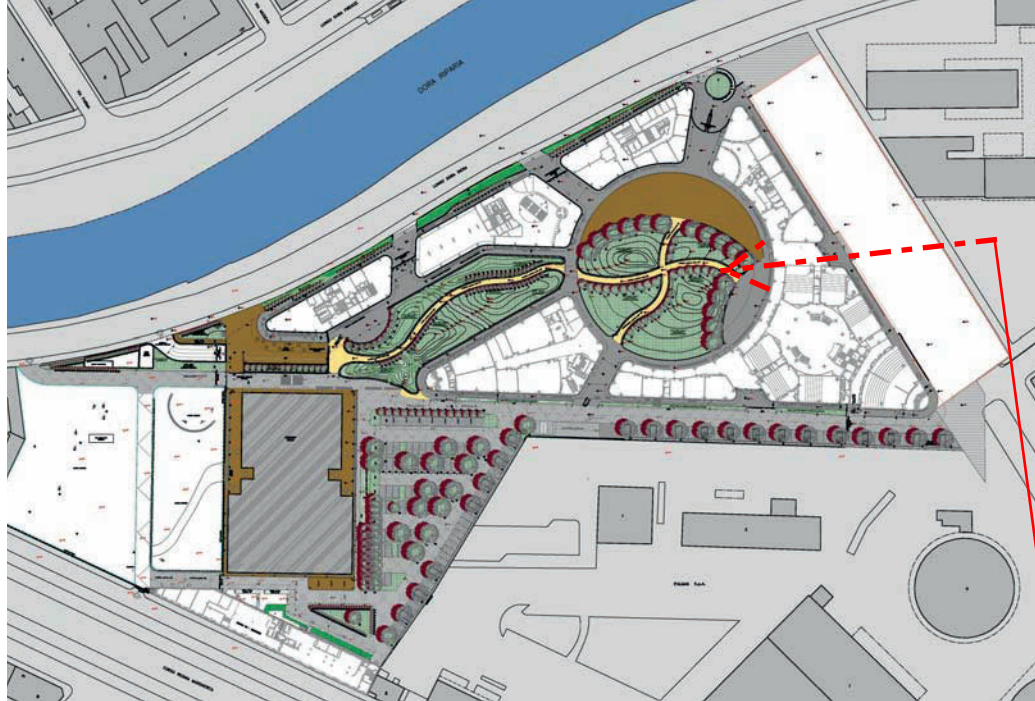
parcheggio

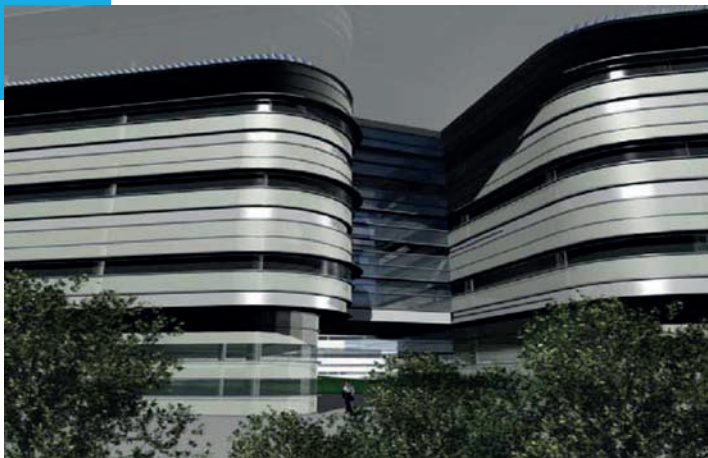
Strada Parco

segreteria studenti

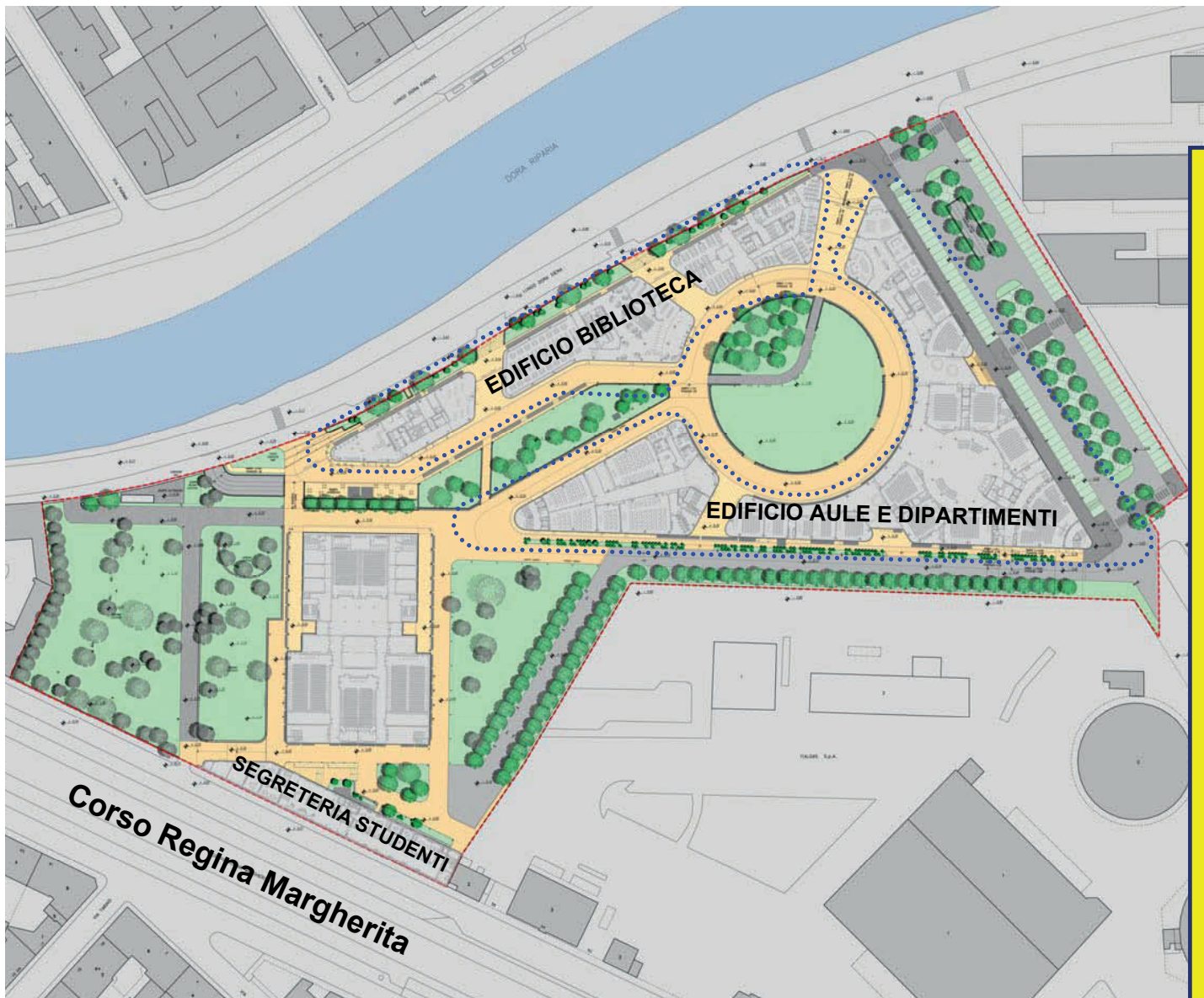
Accesso all'autorimessa interrata
sostituito a quello da corso Fariri











I PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'INTERVENTO

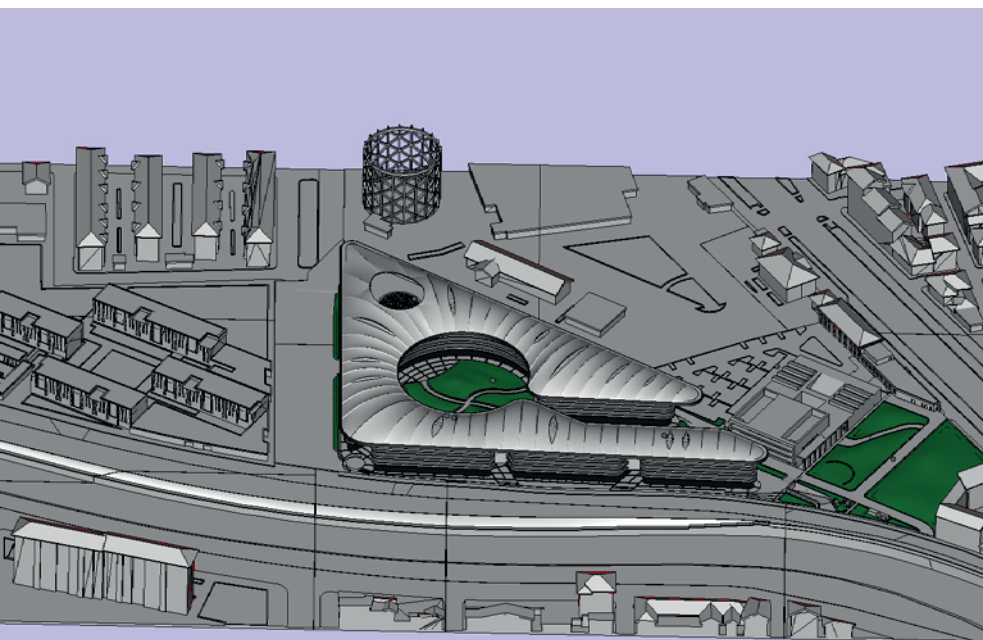
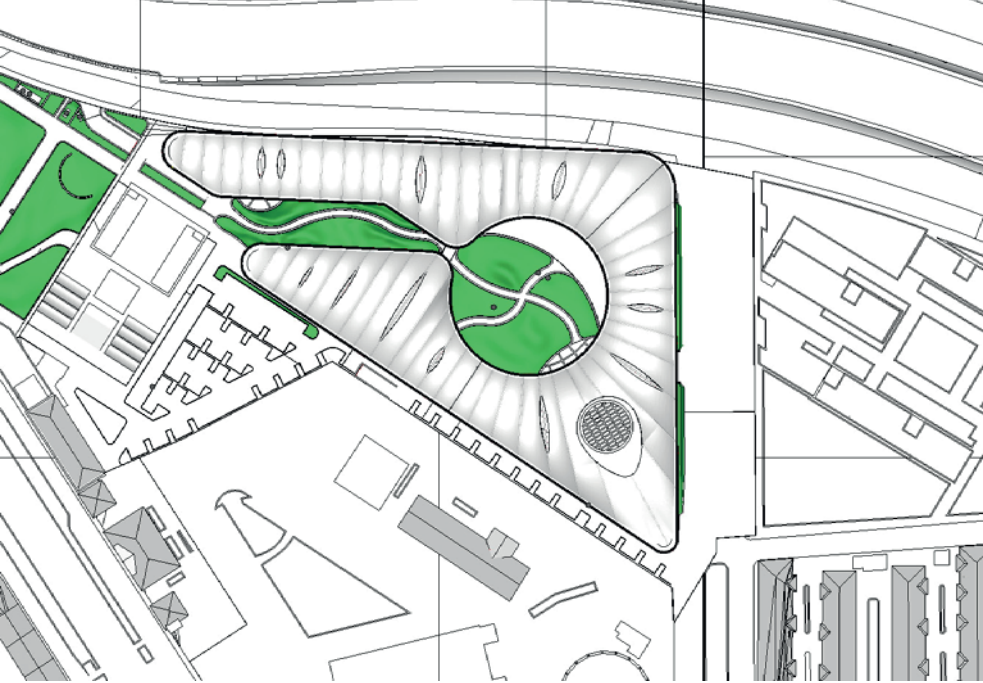
Sup. Territoriale	44.928 mq
Sup.in progetto	42.071 mq
Di cui	
Sup.di progetto "Pal. Einaudi"	4.017 mq
Sup. edificio su C. R. Margherita....	1.822 mq
Superficie lorda nuovo edificio	36.232 mq
Volume di progetto generale.....	143.773 mc
Superficie Parcheggi Palazzina Einaudi	3.233 mq
Parcheggi in progetto al piano interrato	7.247 mq
Parcheggi a raso lungo il confine interno.....	3.261 mq
Parcheggi a raso esterni	5.925 mq
Posti auto interrati	450
Posti auto a raso	450
Aree verdi e per percorsi pedonali	
Giardini Vegezzi	6.209 mq
Aree verdi e percorsi pedonali esterni	2.039 mq
Aree per verde e percorsi pedonali interni	14.013 mq
Utenti:	
Aule Pal.Einaudi+Nuevo Edificio	70
Posti a sedere aule Pal.Einaudi+Nuevo edificio..	7000
Posti a sedere aule e posti studio	8500
Uffici 1-2-3-4 postazioni	335
Posti di lavoro in ufficio	570
n.5 biblioteche x	750.000 volumi su 10000 mq

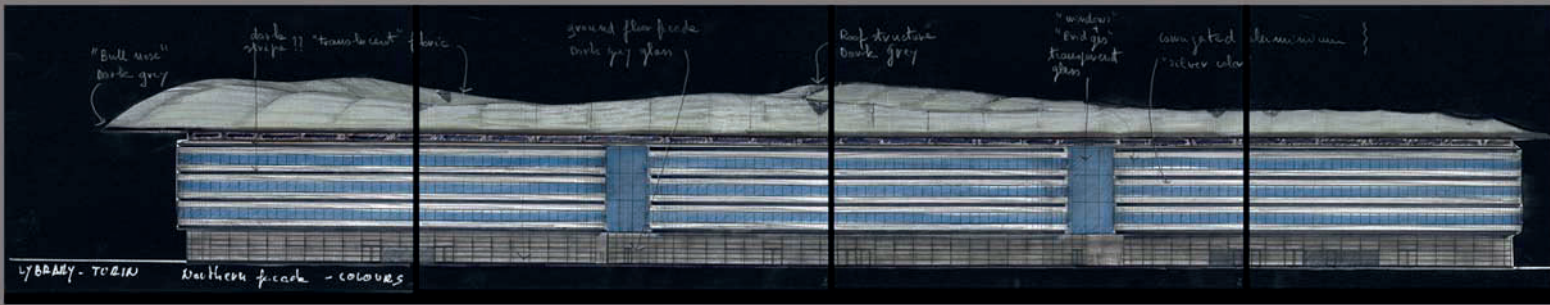
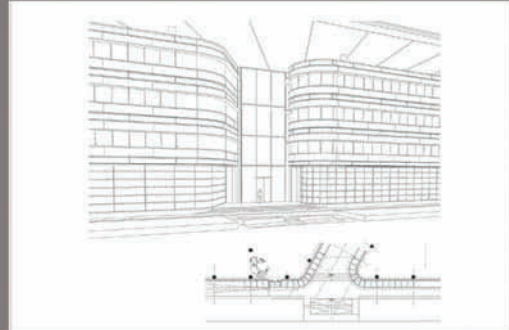
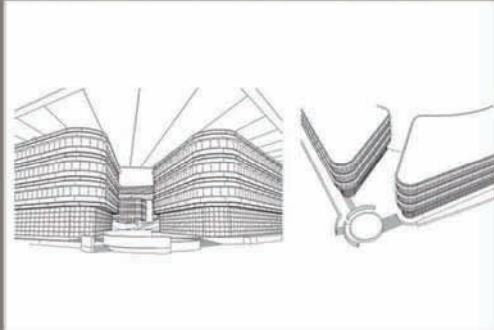
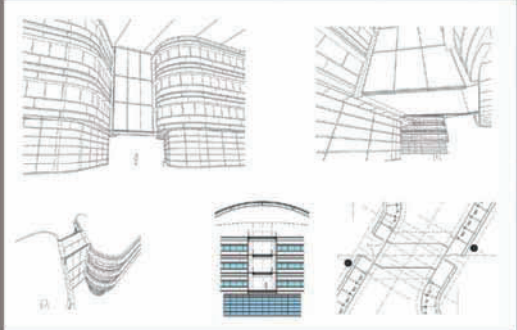
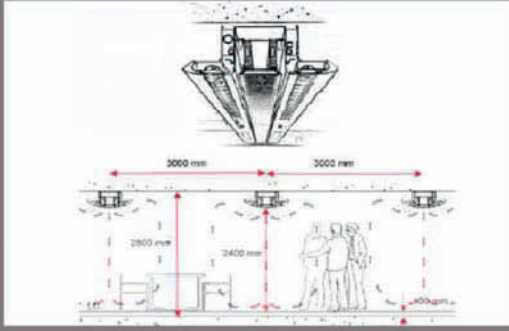
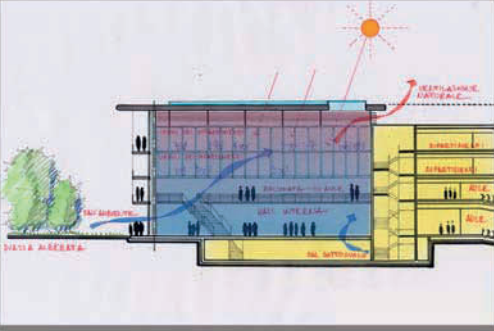
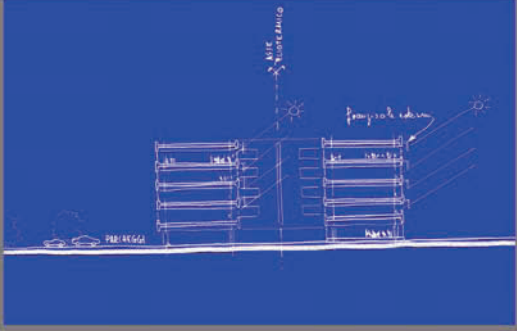
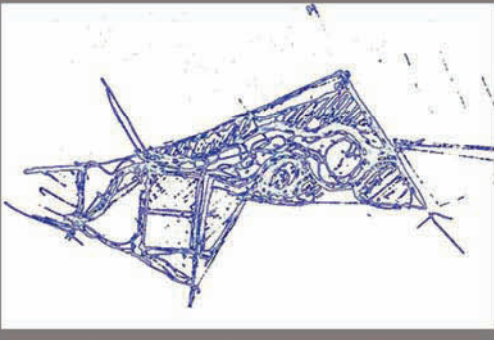
I numeri dell'edificio

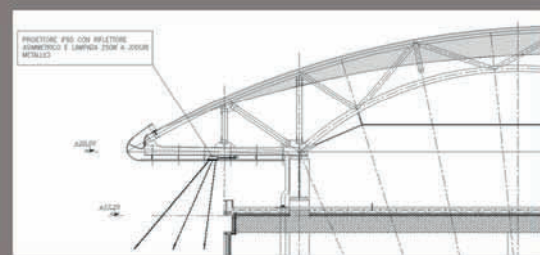
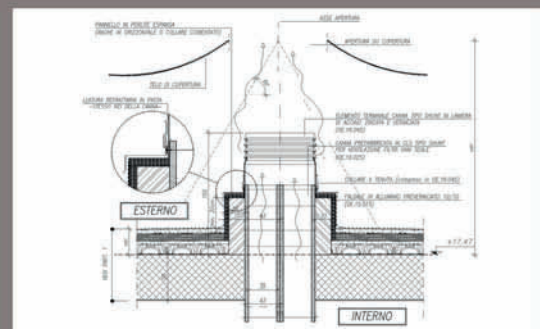
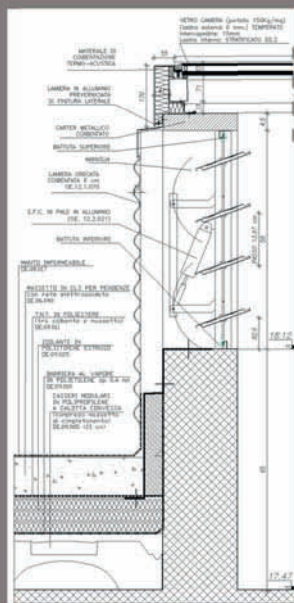
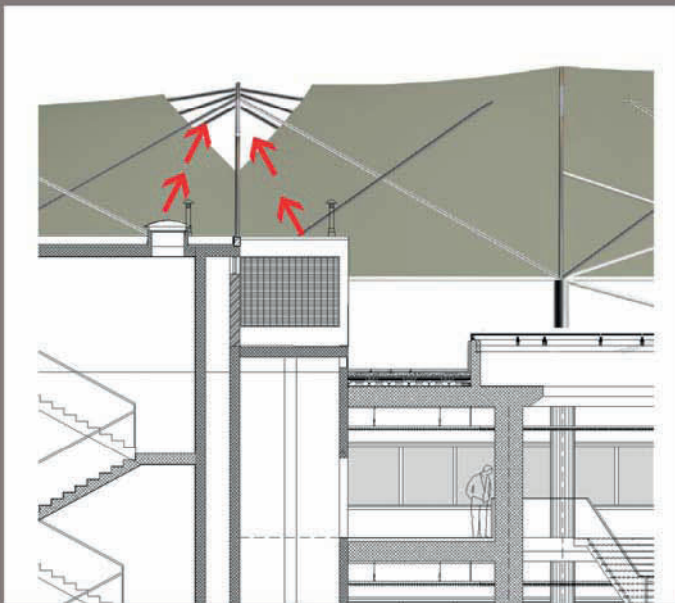
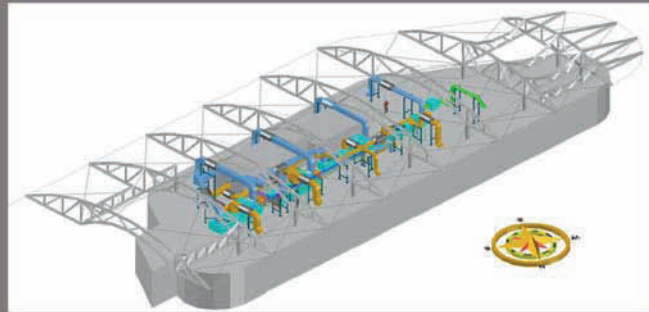
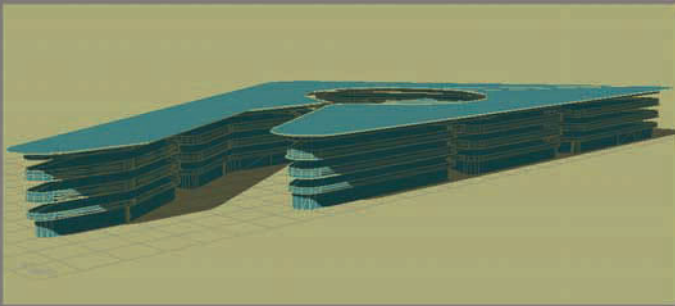
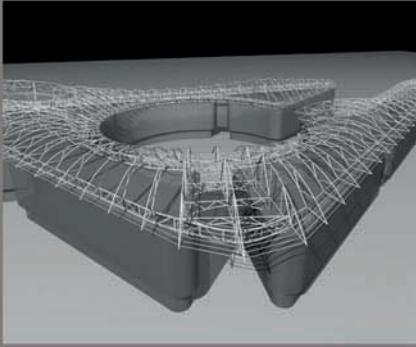
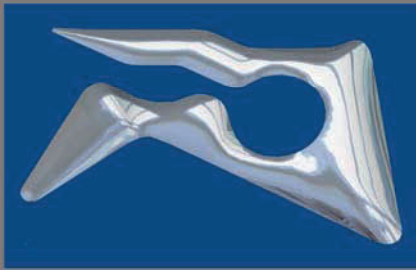
Circa 1.5 km di facciate in vetro
 Circa 1.50 km di filo gronda
 n. 5 ingressi a cannocchiale
 diametro della piazza – circa 90m
 Altezza dell'edificio nel punto più alto – circa 26m
 26 km di ripiani scaffale – biblioteca
 1 km circa di posti studio sulle facciate

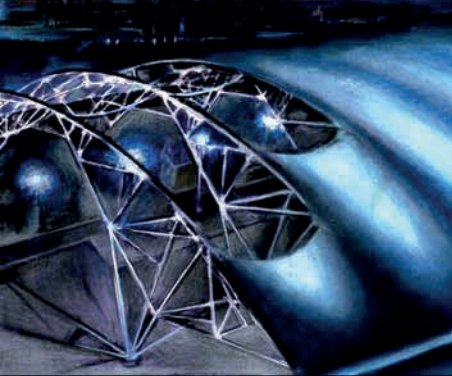
Popolazione del Campus – circa 10.000 persone
 Residenti in alloggi – 350

LAYOUT – CAMPUS LUIGI EINAUDI

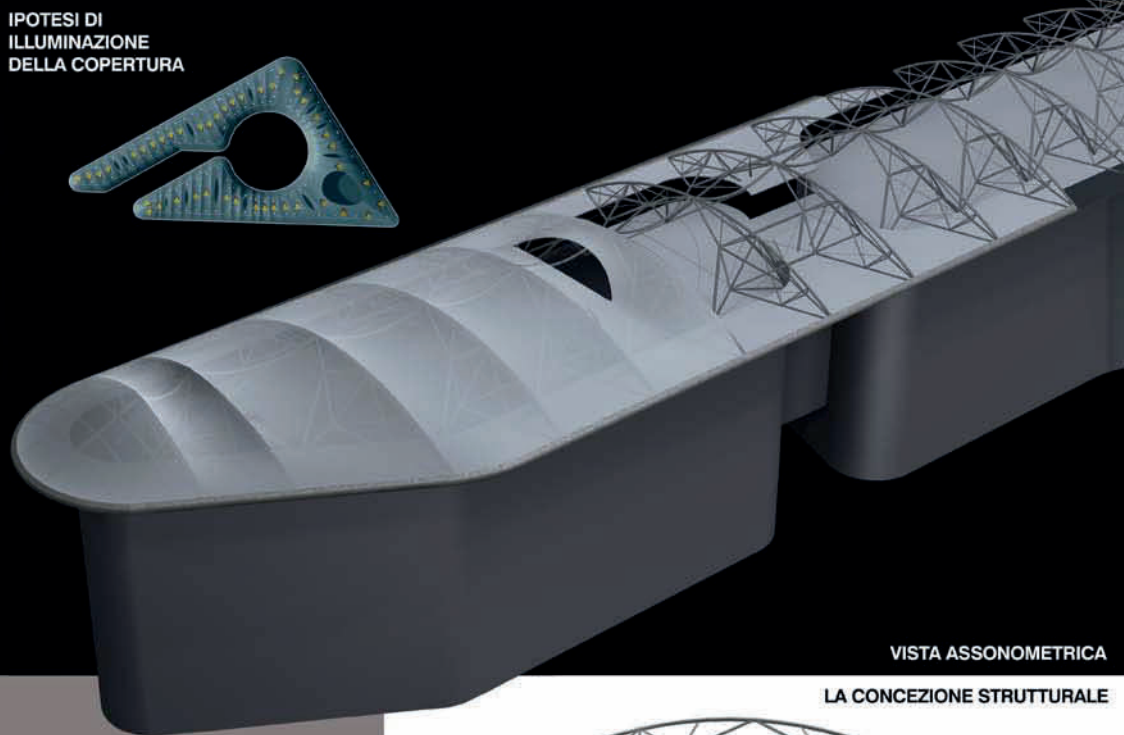
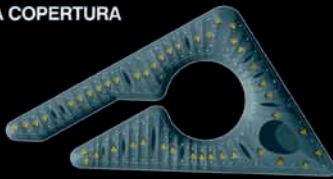








IPOTESI DI ILLUMINAZIONE DELLA COPERTURA

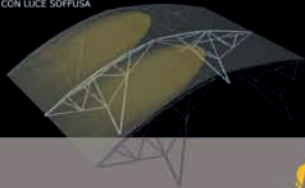


VISTA ASSONOMETRICA

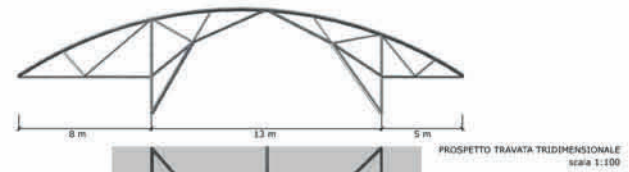
SCHEMA DEL POSIZIONAMENTO DEI CORPI ILLUMINANTI



IL TELO DI COPERTURA ILLUMINATO DALL'INTERNO CON LUCE SOFFUGA

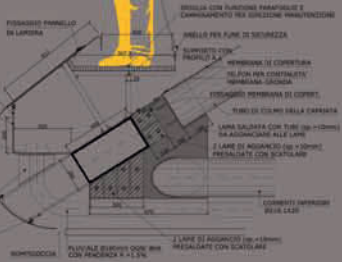


LA CONCEZIONE STRUTTURALE

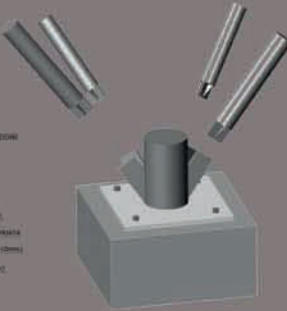


PROSPETTO TRAVATA TRIDIMENSIONALE
scala 1:100

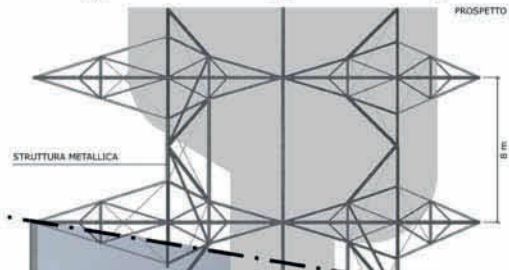
DETTAGLIO BULLNOSE



PANNELLO PRINCIPALE IN LAMIERA
 PUNTO DEL TRONCO PRIMO SPUNTO SPUNTO
 LAMIERA IN ACCIAIO CON RINFORZIAMENTO IN FIBRA
 PANNELLO IN LAMIERA 100x200
 COMPARTIMENTO SALVATITO IN BISTECCO
 PASTIGLIE DI SACCOCEDIO IN LAMIERA AD IMPERMEABILIZZAZIONE
 MEMBRANA CON PUNTO DI RIFLESSIONE E CAMMINAMENTO PER DIREZIONE MANUTENZIONE
 PASTIGLIA PER PUNTO DI SICUREZZA
 SULL'INTELLIGENTE TRONCO
 MEMBRANA DI COPERTURA IN LAMIERA IN ACCIAIO CON RINFORZIAMENTO IN FIBRA
 STRUTTURALE PERMANENTE DI COPERTURA
 PUNTO DI COLLEGAMENTO DELLA CARINATA
 LAMIERA SALDATA CON TRONCO (100x100) IN ALLUMINIO ALLE VITTE
 2 LAMIERE DI ALLUMINIO (100x100) PREALIMATE CON SCALZATURE
 LAMIERE APPROPRIATE PER IL CASO
 2 LAMIERE DI ALLUMINIO (100x100) PREALIMATE CON SCALZATURE

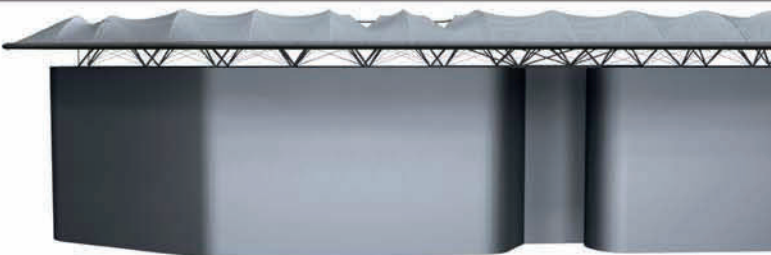


DETTAGLIO APPOGGIO



STRUTTURA METALLICA

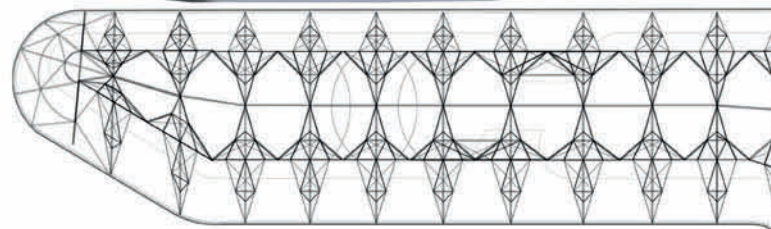
10 m



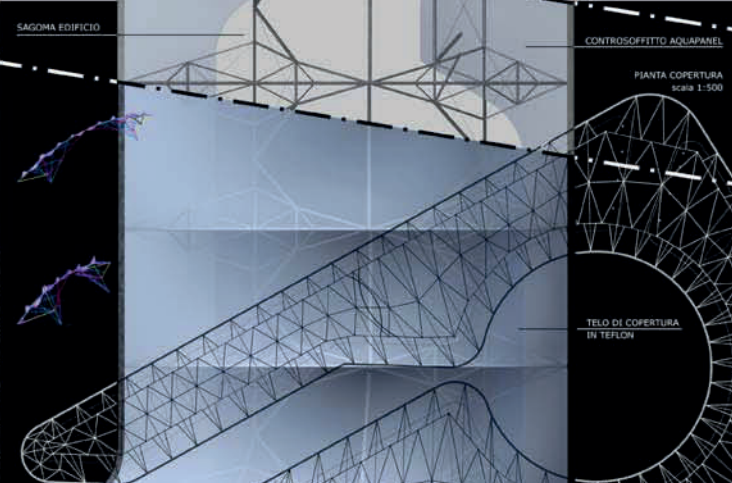
SAGOMA EDIFICIO

CONTROSOFFITTO AQUAPANEL

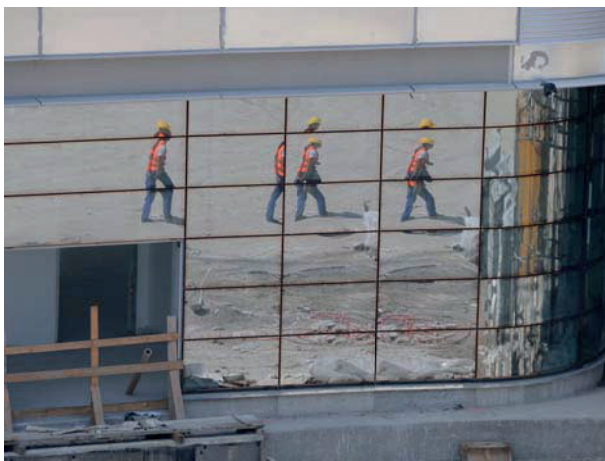
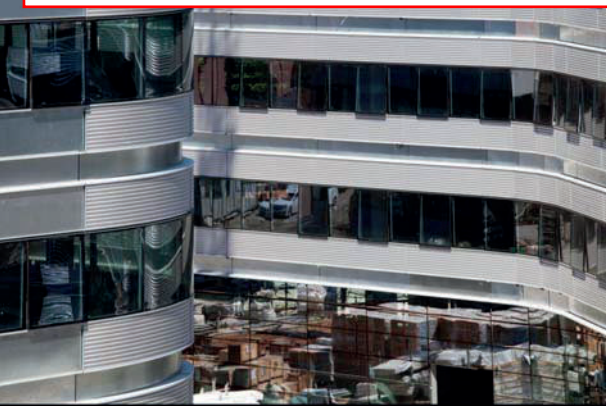
PIANTA COPERTURA
scala 1:500

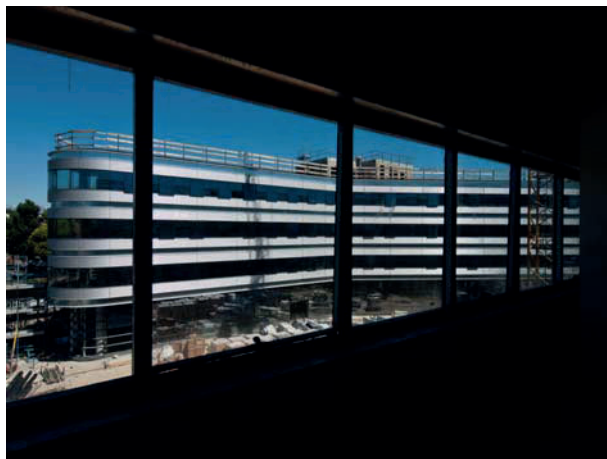
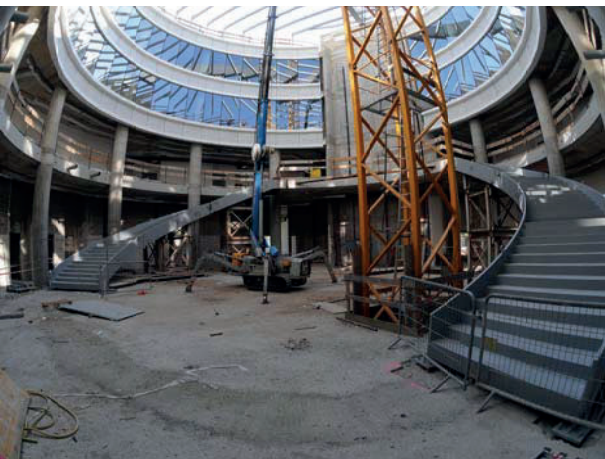


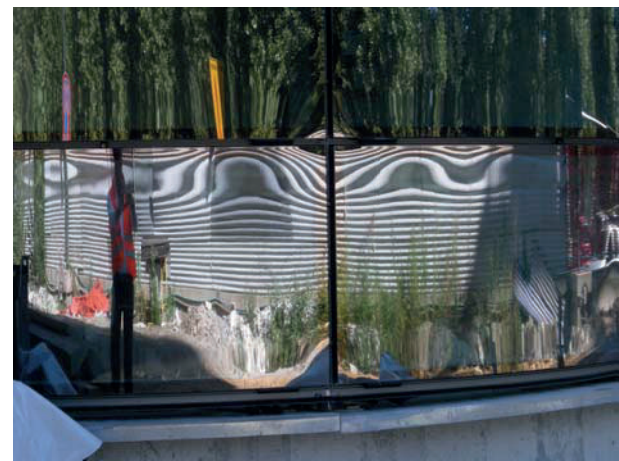
TELO DI COPERTURA IN TEFLON



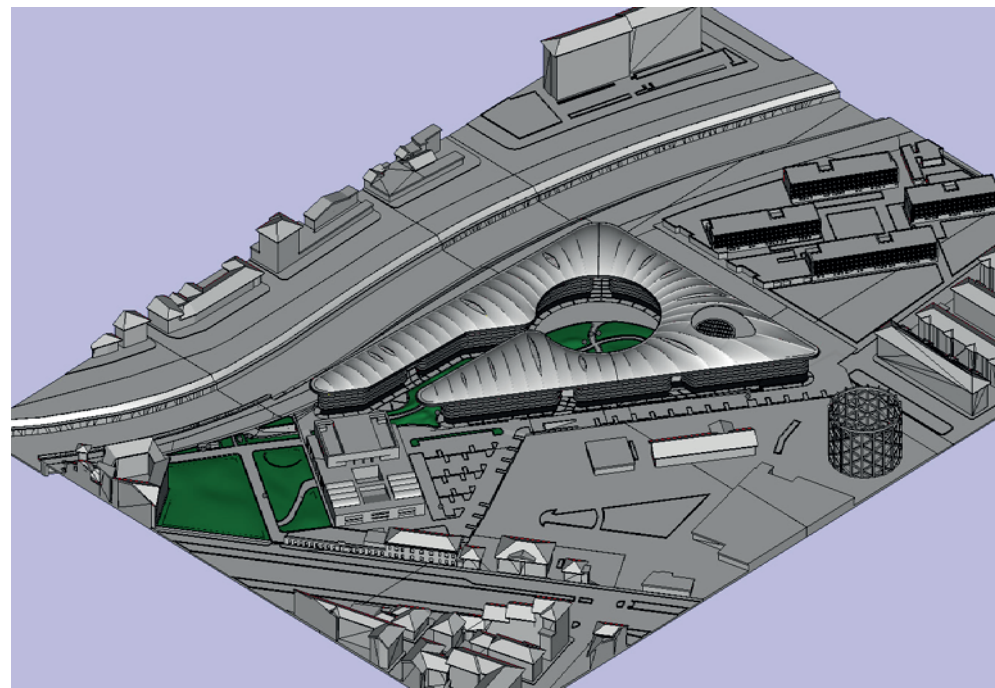
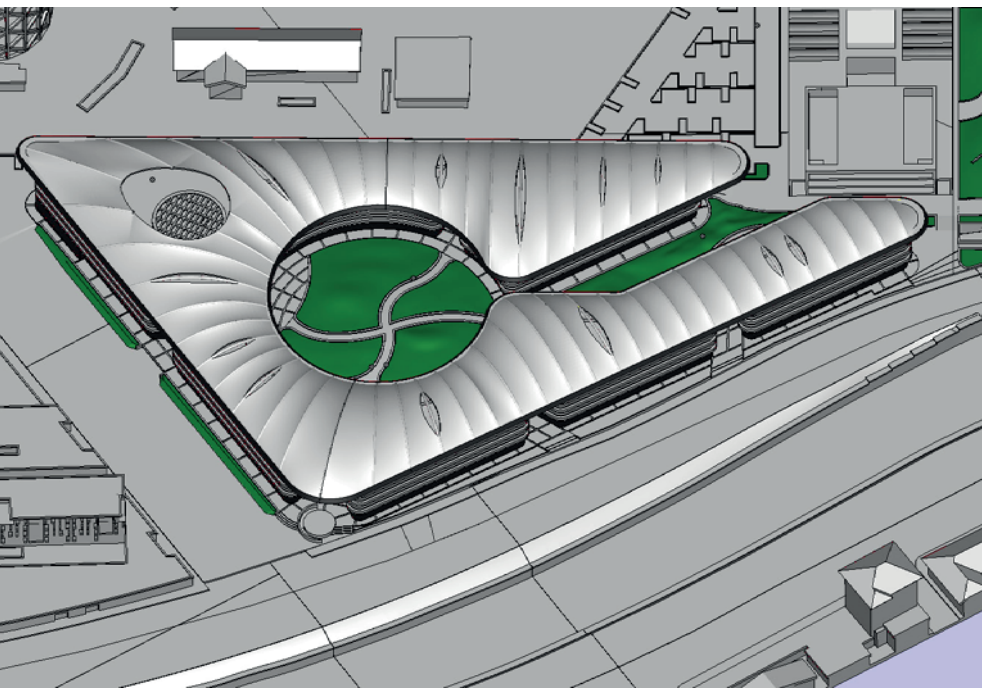
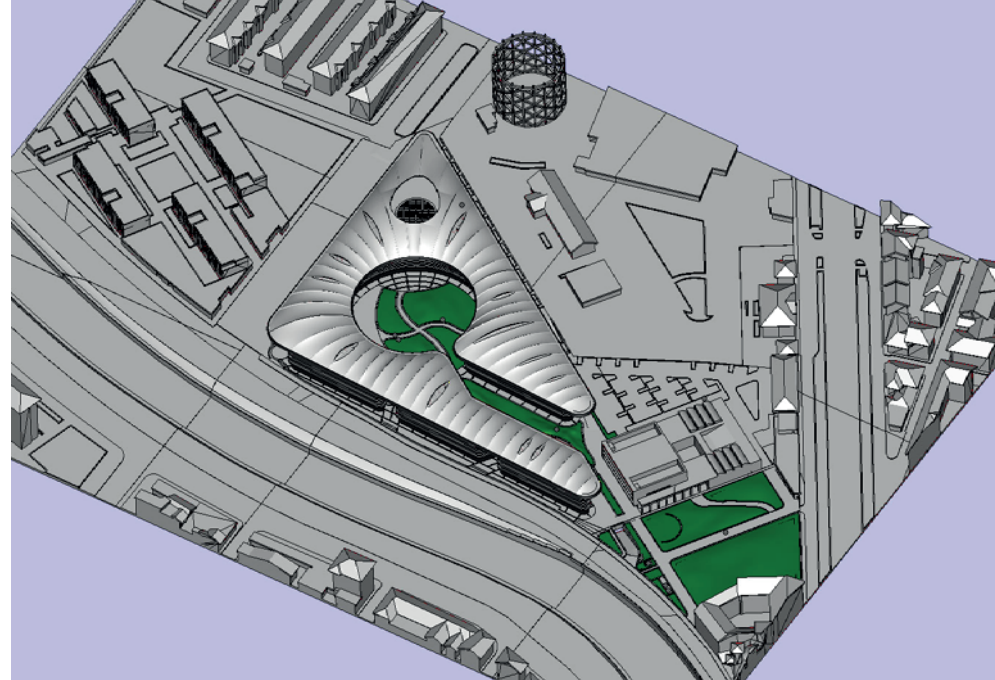
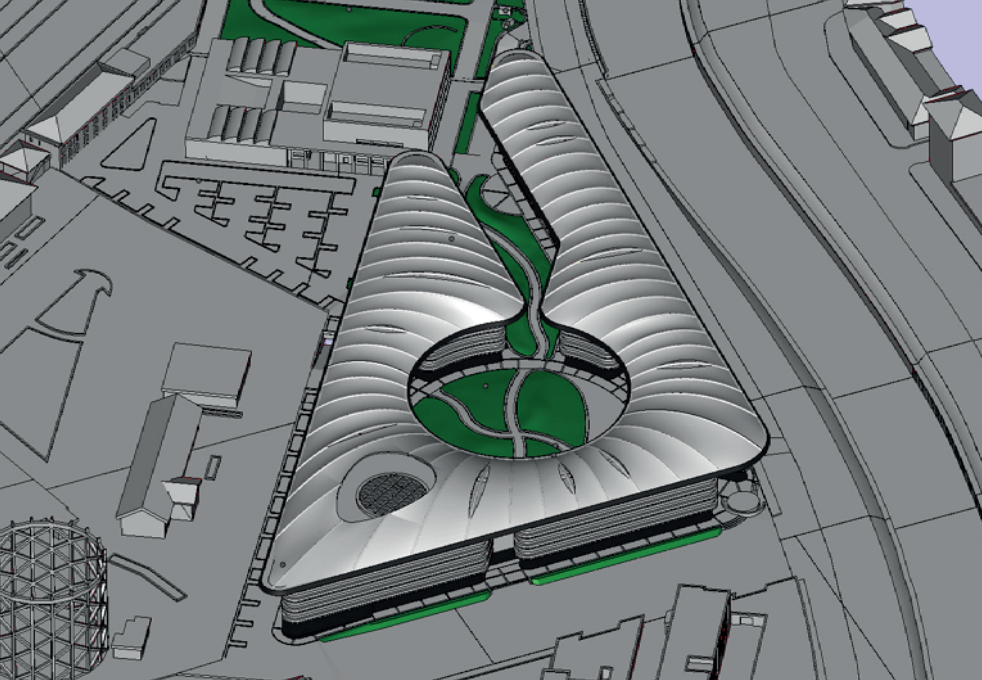
IL CANTIERE DI COSTRUZIONE OGGI













21 SETTEMBRE 2012 - INAUGURAZIONE

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Piero CORNAGLIA

Staff Grandi Opere: Ing. Antonio PRESICCE, Ing. Aldo CELANO, Avv. Sabrina GAMBINO

Progettisti

Maire Engineering (mandataria) Ora T.C.C., Foster and Partners, I.C.I.S., Giugiaro Design, Arch. B. Camerana, Studio Mellano Ass., Studio Buonomo-Veglia, Studio Ass. CO.PA.CO., Prof. Ing. G. Garzino, Studio R. Lazzerini, Arch. M.Luciani, Prof. Ing. F. Ossola, Poliedra, Teksystem

Direzione Lavori Generale: Arch. Cosimo Turvani

Direttore Lavori Strutturali: Ing. Francesco Ossola

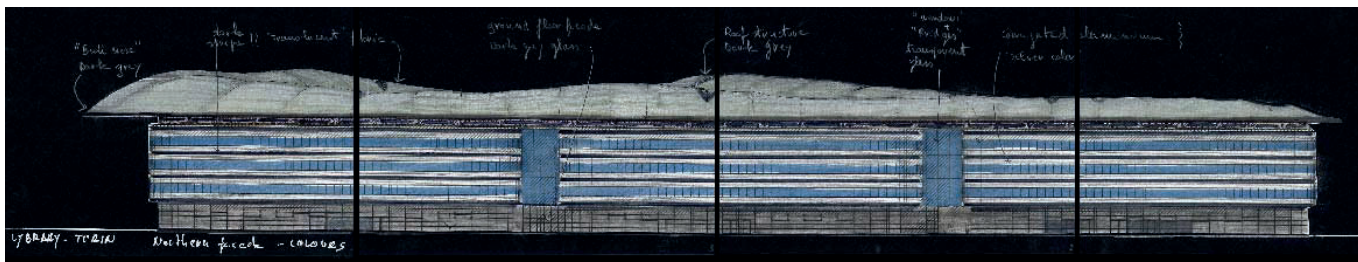
Direttori Operativi Arch. B. Camerana, Arch. C. Chierto, Ing. Franco Mellano, Ing. Adolfo Coggiola, Ing. Marco Lazzerini, Ing. Roberto Pomè, Ing. Francesco Popolo, Ing. Roberta Cocchiaro.

**Realizzazione dell'opera: Associazione Temporanea Imprese
CODELFA S.p.A.
GOZZO IMPIANTI S.p.A.
ARSIS COSTRUZIONI S.r.l.**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Visita del cantiere di costruzione del “Campus Luigi Einaudi”, nuova sede di Giurisprudenza e di Scienze Politiche e delle Biblioteca interdipartimentale Solari, Cognetti De Martis, Ruffini, Patetta



L’Università di Torino nel corso degli ultimi anni ha perseguito una politica di qualità del diritto allo studio attraverso un processo di razionalizzazione e concentrazione delle sedi, supportato da un piano edilizio che consentirà un assetto organizzativo dell’Ateneo efficiente e adeguato alle nuove esigenze della didattica e della ricerca.

Tra gli innumerevoli interventi realizzati è particolarmente significativo l’imponente e architettonicamente sorprendente erigendo edificio nuova sede di Giurisprudenza e Scienze Politiche.

Il progetto del nuovo insediamento universitario nelle aree ex Italgas, tra Corso Regina e il fiume Dora, nasce alla fine degli anni Novanta, quando l’Ateneo acquisisce le aree dei gasometri, dismesse dalla Società Italiana del Gas.

All’inizio del 2001, a seguito di gara internazionale a cui hanno partecipato i più prestigiosi studi di architettura e ingegneria italiani e mondiali, si è affermata la soluzione proposta dal raggruppamento temporaneo di professionisti composto da affermati professionisti torinesi con la direzione artistica dello studio Foster & Partners, ispiratore dell’idea progettuale originale, sviluppata dagli altri componenti del gruppo torinese insieme allo staff grandi opere dell’Università di Torino.

Il nuovo complesso si compone di sette fabbricati distinti, all’interno dei quali trovano spazio le strutture didattiche e di ricerca relative alle Scienze giuridiche, politiche ed economico-sociali, la Biblioteca Interdipartimentale composta da oltre cinquecentomila volumi, insieme ai laboratori linguistici ai laboratori informatici e ad altri servizi quali strutture di ristorazione, libreria bookshop, sale studio, job placamento, parcheggi e aree verdi a disposizione degli studenti.

L’architettura dell’edificio ha una grande potenzialità di comunicazione interna-esterna, creando connessioni fisiche e visive caratterizzate da eccezionali viste prospettiche, dalle Alpi alla collina, dalla Basilica di Superga alla Mole Antonelliana, consentendo forti sinergie tra la Città e la sua Università.

Il complesso si chiude all’esterno, mantenendo il traffico veicolare al di fuori dell’ambiente a giardino fortemente alberato che ne caratterizza l’interno. Dalla memoria della forma circolare dei gasometri alla piazza aperta, il progetto ricerca un’interpretazione moderna di una formula collaudata e

sicura propria del campus, creando un polo di attrazione sulla zona didattica, al centro della grande piazza.

Tre elementi architettonici definiscono il cuore del Campus e collegano i diversi edifici: una corte centrale, una serie di gallerie sopraelevate di connessione degli edifici e una copertura sospesa. Il progetto prevede che le strutture universitarie si affaccino su una grande piazza centrale dal diametro di circa 80 metri a cui si arriva percorrendo la passeggiata che attraversa i giardini e conduce all'andamento sinuoso di due blocchi di edifici di quattro piani, collegati da un unico tetto curvilineo: uno accoglierà le aule, l'altro le biblioteche.

La passeggiata e le costruzioni culminano in un cuore circolare verde e tutto il percorso è scandito dalla linea d'ombra del tetto, a simulare l'effetto dei portici aperti e ondeggianti affacciati sul giardino.

Il complesso avrà uno straordinario tetto lucente e sospeso che diventerà una caratteristica stupefacente non solo dall'interno del Campus, ma anche dai punti panoramici intorno alla Città. La sua forma, accanto al fiume, renderà riconoscibile il Polo Universitario all'interno del panorama torinese; anche di notte, quando illuminato, brillerà a simboleggiare il contributo dell'Università alla vita di Torino.

Il nuovo Campus universitario è stato concepito in un'ottica di comfort visivo, uditivo e ambientale, con una particolare attenzione alla problematica del risparmio energetico, attraverso una combinazione innovativa di elementi testati, evitando tecnologie invasive e non in sintonia con l'architettura di altissimo profilo che propone il progetto. Le soluzioni progettuali adottate per gli impianti tecnologici sono state sviluppate secondo il concetto dell'edificio intelligente con gestione integrata e computerizzata degli impianti tecnologici, delle attrezzature informatiche e delle reti di comunicazione.

Nell'ala delle aule, tra il piano terreno e il primo piano si collocherà, oltre alle 27 grandi aule, una grande aula da 350 posti sarà la punta di diamante di uno spicchio di edificio che all'occorrenza, con il grande atrio, potrà essere trasformato in uno spazio espositivo temporaneo collegato con gli eventi didattici o di spettacolo delle aule, fornendo uno sfogo naturale nella grande piazza; un luogo di cultura che si apre alla Città.

Circa 600 posti auto in interrato e in superficie, con parcheggi moto e biciclette, competeranno l'offerta del Campus CLE.

Il Campus sarà intitolato a Luigi Einaudi, in memoria del nostro illustre Presidente della Repubblica, nonché laureato e docente del nostro Ateneo. L'inaugurazione dell'opera completa è prevista per il 21 settembre 2012 e in tale occasione l'Ateneo dedicherà una giornata per ricordare Luigi Einaudi, figura di rilievo storico e scientifico che ha dato lustro all'Università degli Studi di Torino e all'Italia.